



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare, l’art. 25 bis che dispone l’introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi ed i criteri per la loro individuazione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTI** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024 di “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

**VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l’inclusione, l’orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

**VISTO** il decreto ministeriale 26 febbraio 2025, n. 33 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 28 febbraio 2025, al n. 88, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2025;

**VISTO** il decreto dipartimentale 12 marzo 2025, n. 502, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 marzo 2025, al n. 262, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'esercizio finanziario 2025;

**VISTA** la comunicazione, acquisita al prot. n. 3189 del 13 ottobre 2025, con la quale la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica ha trasmesso i dati riferiti all'A.S. 2025/2026 al numero complessivo degli studenti, su base nazionale e distribuiti per regione, iscritti alle scuole statali del primo e secondo ciclo di istruzione;

**VISTA** la comunicazione, prot. n. 3833 del 24 novembre 2025, con la quale la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica ha trasmesso i dati riferiti all'A.S. 2024/2025 relativi all'abbandono scolastico nella scuola secondaria di primo e secondo grado, aggregati per regione;

**VISTA** la comunicazione via PEC acquisita al prot. n. 2518 dell'8 agosto 2025, con la quale l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ha fornito la percentuale media di allievi con background socioeconomico-culturale non favorevole nell'ultimo triennio (ESCS) con riferimento alle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado suddivisa per regione;

**CONSIDERATO** l'impegno costante del Ministero dell'istruzione e del merito per promuovere l'educazione al rispetto e alle relazioni, per diffondere la consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e per contrastare ogni forma di violenza, per favorire la sensibilizzazione al volontariato, per diffondere la cultura della partecipazione e della solidarietà, la cittadinanza attiva e solidale, per trasmettere valori quali la solidarietà, il rispetto dell'altro, la pace, la tolleranza, l'educazione alla salute, per sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita, come previsto dal decreto ministeriale 4 febbraio 2025, n. 20, che approva l' "Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025";



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

**CONSIDERATA** la collaborazione intensa e proficua degli Enti del Terzo Settore nelle attività progettuali svolte dal Ministero e dalle Istituzioni scolastiche per promuovere la partecipazione delle famiglie e di alunni e studenti alla vita scolastica e per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;

**VISTA** l'esigenza di associare alla ripartizione delle risorse finanziarie un'azione di monitoraggio quantitativa e qualitativa volta a misurare l'impatto e l'efficacia delle misure poste in essere;

**VISTA** la situazione contabile di competenza e cassa del capitolo 2331, p.g. 6 per l'E.F. 2025 relativa a "Spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. Spese per il sostegno del volontariato sociale";

**RITENUTO** necessario procedere al riparto del suddetto stanziamento a favore degli Uffici scolastici regionali allo scopo di dare attuazione al disposto normativo;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Assegnazione delle risorse)*

1. È disposta, per le motivazioni espresse in premessa, l'assegnazione di fondi in termini di competenza e cassa, della somma pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00), a valere sul capitolo 2331 p.g. 6, E.F. 2025, relativo a "Spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. Spese per il sostegno del volontariato sociale", da destinare agli Uffici scolastici regionali, ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. Lo stanziamento complessivo, come risulta dalla tabella che segue, è ripartito tra gli Uffici scolastici regionali sulla base dei seguenti parametri:

- a) in misura pari al 40% dell'importo, euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), sulla base del numero di studenti iscritti in ciascuna regione per l'A.S. 2025/2026;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

- b) in misura pari al 20% dell'importo, euro 200.000,00 (duecentomila/00), sulla base della percentuale regionale del numero di studenti a rischio abbandono scolastico;
- c) in misura pari al 40% dell'importo, euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), sulla base della percentuale media regionale di allievi con background socioeconomico-culturale non favorevole nell'ultimo triennio (ESCS) (a livello di istituto – gradi 6, 7, 8) sopra la media nazionale.

3. Le assegnazioni disposte ai sensi del comma 2 sono ripartite secondo la Tabella di Riparto allegata al presente decreto, di cui è parte integrante.

## **Articolo 2**

*(Finalità delle assegnazioni)*

1. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali provvedono all'erogazione dei contributi alle Istituzioni scolastiche, in ragione delle risorse di cui all'articolo 1, attraverso l'emanazione di Avvisi.

2. Le assegnazioni di cui all'articolo precedente sono finalizzate a promuovere nell'anno scolastico 2025/2026 attività e progetti, anche attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, inerenti:

- a) la promozione l'educazione al rispetto e alle relazioni;
- b) la diffusione della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e per contrastare ogni forma di violenza;
- c) la sensibilizzazione al volontariato e la cultura della partecipazione e della solidarietà;
- d) la promozione della cittadinanza attiva e solidale;
- e) la sensibilizzazione sui temi della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- f) lo sviluppo di servizi dal contenuto innovativo e legati ad azioni di educazione ai media, al fine di garantire a studentesse e studenti la sicurezza nell'ambiente on line;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

g) azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti con metodologie innovative, lavori di gruppo, *coaching* e *mentoring*;

h) l'esigenza di prevenzione e sviluppo di azioni di *peer&media education*, in grado di stimolare la riflessione di studentesse e studenti, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte.

### **Articolo 3**

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. È cura degli Uffici scolastici regionali individuare le modalità di gestione e di erogazione delle risorse secondo le tempistiche ritenute più idonee e funzionali all'utilizzo delle stesse da parte dei beneficiari.

2. È cura di questa Direzione generale, in collaborazione con i rispettivi UU.SS.RR., svolgere attività di verifica dello stato di assegnazione e di utilizzo dei fondi, dell'andamento generale nonché il monitoraggio dell'esito dei progetti posti in essere.

3. Per il completamento del previsto monitoraggio delle iniziative attivate sul territorio, si procede con la rilevazione qualitativa secondo termini e modalità che saranno successivamente forniti a codesti Uffici.

### **Articolo 4**

(Obblighi di pubblicità)



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

1. In ottemperanza alle disposizioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è data pubblicazione dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" di questo Ministero.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

*Francesca Carbone*



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

**Allegato**

## TABELLA DI RIPARTO

Ufficio scolastico regionale	Alunni e studenti per regione (%) *	Alunni e studenti a rischio di abbandono nell'a.s.2024/2025 per regione nella scuola sec. di I e II grado (%) **	Scuole secondarie di I e II grado con ESCS sopra la media Nazionale (%) ***	Stanziamento da ripartire in base al numero degli alunni e studenti (40% del totale)	Stanziamento da ripartire in base al numero di alunni e studenti a rischio abbandono nelle scuole sec. di I e II grado (20% del totale)	Stanziamento da ripartire in base alla percentuale di scuole secondarie di I e II grado con ESCS sopra la media Nazionale per regione (40% del totale)	Totale assegnato per Usr
Abruzzo	2,2	1,9	2,0	8.763,53	3.765,17	8.020,92	20.549,62
Basilicata	0,9	0,8	0,9	3.651,48	1.539,92	3.557,11	8.748,51
Calabria	3,4	3,0	3,9	13.753,93	5.907,85	15.693,11	35.354,89
Campania	10,9	14,1	23,1	43.641,81	28.147,96	92.275,50	164.065,27
Emilia-Romagna	7,8	7,6	5,0	31.028,57	15.147,39	19.808,20	65.984,16
Friuli Venezia Giulia		2,1	1,3				
Lazio	9,7	10,8	5,7	38.951,89	21.629,10	22.877,07	83.458,06
Liguria	2,3	2,7	1,4	9.289,28	5.424,82	5.789,02	20.503,12
Lombardia	16,3	15,6	13,9	65.044,65	31.240,20	55.588,49	151.873,34
Marche	2,7	2,2	2,3	10.741,97	4.376,19	9.346,12	24.464,28
Molise	0,5	0,5	0,6	1.865,84	920,65	2.580,65	5.367,14
Piemonte	7,0	6,7	5,3	27.831,96	13.450,58	21.342,63	62.625,17
Puglia	7,1	4,7	8,3	28.436,93	9.466,60	33.269,40	71.172,93
Sardegna	2,5	3,2	2,2	9.877,64	6.378,50	8.997,38	25.253,52
Sicilia	9,0	8,3	13,4	36.113,85	16.526,30	53.705,32	106.345,47
Toscana	6,2	6,7	3,3	24.855,95	13.384,53	13.391,46	51.631,94
Umbria	1,5	1,0	0,9	5.954,01	2.022,95	3.626,85	11.603,81
Veneto	8,1	8,3	6,2	32.567,66	16.567,58	24.829,99	73.965,23
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

\*Totale alunni e studenti - scuole primarie e secondarie di I e II grado statali per regione - Fonte: Organico di Fatto - a.s. 2025/2026

\*\*gli studenti delle scuole sec. di I e II grado a rischio abbandono sono 48.444 su un totale di 4.184.572. La percentuale si riferisce al rapporto tra numero di studenti a rischio abbandono in ciascuna regione e totale degli studenti a rischio abbandono (dati a.s. 2024/25). Fonte: elaborazione su dati di Anagrafe nazionale alunni - DGSSIS - Ufficio Gestione piattaforme digitali anagrafi istruzione e analisi statistiche

\*\*\* Scuole secondarie di I e II grado con percentuale di studenti con ESCS familiare basso (pari o inferiore al primo quartile della distribuzione nazionale dell'ESCS familiare) sopra la media Nazionale. L'ESCS è una variabile costruita a partire dalle informazioni su condizione professionale e titolo di studio dei genitori e disponibilità di mezzi e risorse economiche domestiche quali un pc da dedicare allo studio, libri e via di seguito. Fonte: INVALSI.